



**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI**

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDÈNZIA

PRESIDENZA

Il responsabile delle attività ex OCDPC 834 del 12.01.2022

**ID 576 - “Interventi di sistemazione idraulica dei canali del territorio per la riduzione del rischio residuo: LOTTO 2 sistemazione degli alvei dei canali Santa Lucia, Gutturu Lorenzu e Truncu is Follas” - CUP B53B19000030001**

**CONVENZIONE DI FINANZIAMENTO**

**TRA**

Il Direttore generale della Protezione civile, Ing. Antonio Pasquale Belloi, nominato con decreto dell'Assessore degli affari generali, del personale e riforma della Regione Autonoma della Sardegna n. 1E del 30.06.2020, con sede e domicilio fiscale in Cagliari, via Vittorio Veneto n. 28, Codice Fiscale 92252250920, in qualità di responsabile delle attività ex Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 834 del 12.01.2022

**E**

il Comune di Assemini rappresentato dal Dottor Bruno Carcangiu in qualità di Commissario straordinario, con sede e domicilio fiscale in Assemini, Piazza Repubblica Codice Fiscale 80004870921, di seguito “Soggetto attuatore”

**PREMESSO CHE**

la Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018 ha dichiarato lo stato di emergenza nei territori colpiti delle Regioni Calabria, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Sardegna, Sicilia, Toscana e Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano, interessati dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018, prorogato per 12 mesi con la Delibera del 21 novembre 2019 e successivamente prorogato per ulteriori 12 mesi dall'art. 1 comma 4-duodevices del decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125, convertito con modificazioni dalla L. 27 novembre 2020, n. 159, recante “*Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, per il*

*differimento di consultazioni elettorali per l'anno 2020 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE)2020/739 del 3 giugno 2020 e disposizioni urgenti in materia di riscossione esattoriale”;*

L'OCDPC n. 558 del 15.11.2018, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 270 del 20.11.2018, recante “Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle Regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Siciliana, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano, colpito dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018” all'art. 1, comma 1 nomina il Direttore generale della protezione civile della Regione Sardegna Commissario delegato per il proprio ambito territoriale e ai commi 3 e 4, dispone che ciascun Commissario delegato rediga un Piano degli interventi, che può essere anche articolato per stralci, da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;

L'OCDPC n. 559 del 29.11.2018, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 84 del 06/12/2018, prevede ulteriori disposizioni urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle Regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Siciliana, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano, colpiti dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018;

Le OCDPC n. 601 del 1 agosto 2019, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 183 del 6 agosto 2019, e n. 696 del 18 agosto 2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 211 del 25 agosto 2020, prevedono ulteriori disposizioni urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici nelle Regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Siciliana, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano colpito dagli eccezionali eventi meteorologici del mese di ottobre 2018;

Ai sensi dell'art. 2, comma 2, dell'OCDPC n. 558/2018, è stata aperta la contabilità speciale n. 6111, intestata “C.D.DIR.P.CIV.SARDEGN-O.558-18” presso la Tesoreria dello Stato di Cagliari;

L'Ordinanza del Commissario delegato n. 3 del 3.12.2018 ha definito l'elenco dei Comuni colpiti e, con successiva Ordinanza n. 1 del 7.1.2019, lo stesso Commissario ha modificato il suddetto elenco;

L'Ordinanza del Commissario delegato n. 3 del 25.01.2019 dispone la modalità di erogazione delle risorse e di rendicontazione spese ai sensi dell'art. 1 comma 6 dell'OCDPC n. 558/2018 e la relativa modulistica;

L'art. 1, comma 1028, della Legge n. 145 del 30 dicembre 2018 autorizza le risorse per l'immediato avvio degli investimenti strutturali e infrastrutturali urgenti di cui all' articolo 25, comma 2, lettere d) ed e), del Decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, per gli eventi di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri dell'8.11.2018;

Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2019, in attuazione di quanto disposto con il citato comma 1028, assegna le risorse finanziarie da destinarsi agli investimenti finalizzati esclusivamente alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico nonché all'aumento del livello di resilienza delle strutture e infrastrutture interessate dagli eventi calamitosi verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018, per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza nazionale con la Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8.11.2018;

Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 ottobre 2020 modifica e integra il DPCM 27/02/2019;;

L'Ordinanza del Commissario delegato n. 12 del 27.06.2019 reca: "Approvazione dello schema di convenzione per la realizzazione degli interventi ricompresi nei piani adottati con le ordinanze n. 4 del 28.12.2018, n. 6 del 08.04.2019 e n. 9 del 05.06.2019";

l'Ordinanza n. 6 del 8 aprile 2019 del Commissario delegato, ha adottato il "Piano stralcio degli interventi per la riduzione del rischio residuo e/o il ripristino di strutture e infrastrutture pubbliche ex DPCM 27 febbraio 2019 – annualità 2019" (Piano ex DPCM 27 febbraio 2019 – annualità 2019), approvato dal Capo del Dipartimento della protezione civile con nota prot. n. 17129 del 28.03.2019;

l'Ordinanza n. 18 del 16 ottobre 2019 del Commissario delegato, ha adottato il "Piano degli investimenti strutturali e infrastrutturali finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico nonché all'aumento del livello di resilienza delle strutture e infrastrutture colpite dall'evento calamitoso del 10, 11 ottobre 2018, della Regione Sardegna, ex art. 2 comma 1 del D.P.C.M. 27 febbraio 2019 e la relativa Tabella 1 - annualità 2019 - rimodulazione n. 1 del 26.09.2019".

La Tabella A1 allegata al Piano degli investimenti strutturali e infrastrutturali finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico nonché all'aumento del livello di resilienza delle strutture e infrastrutture colpite dall'evento calamitoso del 10, 11 ottobre 2018, della Regione Sardegna, ex art. 2 comma 1 del D.P.C.M. 27 febbraio 2019, annualità 2019 - rimodulazione n. 1 del 26.09.2019, ha previsto il finanziamento della sola progettazione dell'intervento ID 576;

il Comune di Assemini e il Commissario delegato hanno siglato la convenzione prot. n. 72 del 20.09.2019, avente ad oggetto la sola progettazione dell'intervento ID 576, da realizzarsi nell'annualità 2019 e con la quale hanno beneficiato di un contributo complessivo di € 8.791.110,00 di cui € 879.100,00 per la sola progettazione;

il Comune di Assemini, a seguito di richiesta dell'Ufficio del Commissario delegato (prot. 480 del 23/7/2020), ha comunicato con nota prot. n. 490 del 23.07.2020 che l'intervento individuato con l'ID 576 è stato suddiviso in 2 lotti distinti;

- 1) Interventi di sistemazione idraulica dei canali del territorio per la riduzione del rischio residuo sistemazione dell'alveo del canale Giaccu Meloni e infrastrutture puntuali

2) Interventi di sistemazione idraulica dei canali del territorio per la riduzione del rischio residuo sistemazione degli alvei dei canali Santa Lucia, Gutturu Lorenzu, e Truncu is Follas

il Commissario delegato con nota prot. n. 254 del 14/05/2021, nelle more della predisposizione del piano ex DPCM 27/02/2019 – Annualità 2021, ha invitato il Comune di Assemini a manifestare la disponibilità ad essere individuato quale soggetto attuatore dell'intervento "**ID 576** - Interventi di sistemazione idraulica dei canali del territorio per la riduzione del rischio residuo: LOTTO 2 sistemazione degli alvei dei canali Santa Lucia, Gutturu Lorenzu e Truncu is Follas".

il Comune di Assemini ha riscontrato la predetta richiesta con nota prot. S.A 19903 del 19/05/2021 (prot U.C. n. 278 del 19/05/2021), manifestando la propria disponibilità alla realizzazione dell'intervento "ID 576 e trasmettendo al contempo il cronoprogramma tecnico-procedurale dell'intervento;

il Piano degli investimenti strutturali e infrastrutturali finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico nonché all'aumento del livello di resilienza delle strutture e infrastrutture colpite dall'evento calamitoso del 10, 11 ottobre 2018, della Regione Sardegna ex art. 2 comma 1 del D.P.C.M. 27 febbraio 2019 - ANNUALITA' 2021 è stato adottato dal Commissario delegato con l'ordinanza n. 7 del 29.06.2021, così come approvato dal Capo del Dipartimento della protezione civile con nota prot. n. 26610 del 07.06.2021;

la Tabella A1, allegata al Piano degli investimenti strutturali e infrastrutturali finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico nonché all'aumento del livello di resilienza delle strutture e infrastrutture colpite dall'evento calamitoso del 10, 11 ottobre 2018, della Regione Sardegna ex art. 2 comma 1 del D.P.C.M. 27 febbraio 2019 - ANNUALITA' 2021, ricomprende l'intervento "**ID 576** - *Interventi di sistemazione idraulica dei canali del territorio per la riduzione del rischio residuo: LOTTO 2 sistemazione degli alvei dei canali Santa Lucia, Gutturu Lorenzu e Truncu is Follas*" per un importo di €4.566.812,40 ;

Il Dipartimento della protezione civile ha comunicato al Commissario delegato l'accreditamento, sulla contabilità speciale n. 6111, del 40% delle risorse relative all'annualità 2021, per consentire l'avvio degli interventi inseriti nel Piano degli investimenti ex DPCM 27 febbraio 2019;

il Comune di Assemini, per i lavori dell'intervento "**ID 576** - *Interventi di sistemazione idraulica dei canali del territorio per la riduzione del rischio residuo: LOTTO 2 sistemazione degli alvei dei canali Santa Lucia, Gutturu Lorenzu e Truncu is Follas*", non essendo in condizioni di sostenere spese con risorse proprie, con nota n. 21401 del 23/06/2022 (prot. UC n. 282 del 24/06/2022) ha evidenziato la necessità di disporre di parte del contributo assegnato sotto forma di anticipazione per consentire l'immediato avvio dei lavori;

il Comune di Assemini, per l'intervento "**ID 576** - *Interventi di sistemazione idraulica dei canali del territorio per la riduzione del rischio residuo: LOTTO 2 sistemazione degli alvei dei canali Santa Lucia, Gutturu Lorenzu e Truncu is Follas*," ha acquisito il seguente codice unico di progetto: CUP **B53B19000030001**;

L'OCDPC n. 834 del 12 gennaio 2022 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 23 del 29 gennaio 2022, ha individuato la Regione Sardegna quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato di cui all'articolo 1, c.1 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018, nel coordinamento degli interventi pianificati e approvati e non ancora ultimati, finanziati con gli stanziamenti disposti ai sensi dei decreti del Presidente del Consiglio dei ministri del 27 febbraio 2019 e del 4 aprile 2019 e successive modifiche e integrazioni e ha individuato il Direttore generale della Protezione civile della Regione Sardegna quale soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi finanziati e contenuti nei piani degli interventi, nonché nelle eventuali rimodulazioni degli stessi;

l'art. 2 comma 4 dell'OCDPC 834 del 12.01.2022 prevede che il responsabile delle attività ex OCDPC 834 del 12.01.2022 esegua delle verifiche sull'inserimento, da parte del soggetto attuatore, dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale e del cronoprogramma dei pagamenti nel sistema di cui al D. Lgs 29 dicembre 2011 (MOP-BDAP);

si conviene e si stipula quanto segue:

#### ART. 1

(Oggetto della convenzione)

La presente convenzione è finalizzata alla realizzazione dei lavori dell'intervento "**ID 576 - Interventi di sistemazione idraulica dei canali del territorio per la riduzione del rischio residuo: LOTTO 2 sistemazione degli alvei dei canali Santa Lucia, Gutturu Lorenzu e Truncu is Follas**", per il quale il comune di Assemini ha acquisito il seguente codice unico di progetto CUP **B53B19000030001**.

#### ART. 2

(Attuazione dell'intervento e obiettivi)

Il Soggetto attuatore, per dar seguito alle disposizioni e agli atti citati in premessa, si è assunto l'onere di redigere la progettazione, acquisire eventuali autorizzazioni, pareri e autorizzazioni e provvedere alla realizzazione dell'intervento secondo la tempistica indicata nel cronoprogramma procedurale e finanziario di cui al successivo art. 6.

Ogni variazione intervenuta nella realizzazione dell'intervento rispetto al suddetto cronoprogramma è tempestivamente comunicata al Direttore generale della protezione civile.

Per la realizzazione dell'intervento il Soggetto attuatore è autorizzato a provvedere con le modalità, anche derogatorie, stabilite dall'OCDPC n. 558/2018 e successive modifiche e integrazioni, così come previsto dall'articolo 2 c.2 dell'OCDPC n. 834 del 12/01/2022.

### ART. 3

(Importo di convenzione e modalità di erogazione)

L'importo finanziato per l'intervento dell'intervento "ID 576 - *Interventi di sistemazione idraulica dei canali del territorio per la riduzione del rischio residuo: LOTTO 2 sistemazione degli alvei dei canali Santa Lucia, Gutturu Lorenzu e Truncu is Follas*", è pari a euro **4.566.812,40**, di cui l'importo di euro 1.826.724,96 -(40% della somma complessiva) viene erogato alla stipula della presente convenzione a titolo di primo acconto, mediante apposita Determinazione del Direttore generale della protezione civile; la restante quota del finanziamento pari a euro **2.740.087,44** viene corrisposta per stati di avanzamento secondo le seguenti percentuali:

- secondo acconto, pari a euro **2.283.406,20** (50% dell'importo complessivo), alla presentazione della documentazione attestante la liquidazione della precedente anticipazione nella misura non inferiore all'80%, ossia euro **1.461.379,97**
- il saldo dell'importo complessivo, entro il limite del 10%, pari a euro **456.681,24**, a seguito della conclusione dell'intervento e alla presentazione della rendicontazione delle spese secondo la modalità indicata nell'apposito art. 4.

### ART. 4

(Adempimenti e rendicontazione delle spese)

Il Soggetto attuatore si impegna ad avviare l'intervento "ID 576 - *Interventi di sistemazione idraulica dei canali del territorio per la riduzione del rischio residuo: LOTTO 2 sistemazione degli alvei dei canali Santa Lucia, Gutturu Lorenzu e Truncu is Follas*" - CUP **B53B19000030001**, senza indugio, nel rispetto della normativa vigente o in deroga alle disposizioni normative, come indicato all'art. 2.

Gli interventi riguardanti la sistemazione dei corsi d'acqua sono da considerarsi al netto delle eventuali spese relative al rifacimento degli attraversamenti in alveo (guadi), in quanto non ritenute ammissibili poiché non rispondenti alle finalità di protezione civile.

Il Soggetto attuatore, ai fini della corresponsione del secondo acconto (pari al 50% dell'importo complessivo), dovrà trasmettere via pec all'indirizzo: [emergenza.alluvione2018@pec.regione.sardegna.it](mailto:emergenza.alluvione2018@pec.regione.sardegna.it) la documentazione attestante la liquidazione della anticipazione ricevuta alla stipula della presente convenzione nella misura non

inferiore all'80%, ossia euro **1.461.379,97**. In ogni caso, l'erogazione delle tranche è vincolata al rispetto delle modalità di monitoraggio e controllo di cui al successivo art. 8.

Alla conclusione dell'intervento e comunque entro i tempi indicati nel cronoprogramma, il Soggetto attuatore trasmette al Direttore generale della protezione civile, la rendicontazione delle spese secondo le disposizioni di cui all'Ordinanza commissariale n. 3 del 25.1.2019 contenute negli allegati scaricabili al link <https://www.regione.sardegna.it/j/v/2644?s=1&v=9&c=390&c1=93843&id=79763>

#### ART. 5

(Responsabile del procedimento)

Per la realizzazione dei lavori dell'intervento "ID 576 - *Interventi di sistemazione idraulica dei canali del territorio per la riduzione del rischio residuo: LOTTO 2 sistemazione degli alvei dei canali Santa Lucia, Gutturu Lorenzu e Truncu is Follas*" - CUP **B53B19000030001**, il Responsabile del procedimento è Ing. Giulio Mostallino come da determinazione del Responsabile del Servizio del registro generale n° 1016 del 16/09/2020 - indirizzo email: [lavoripubblici@comune.assemini.ca.it](mailto:lavoripubblici@comune.assemini.ca.it) . L'indirizzo email costituisce il contatto per il monitoraggio ed i controlli di cui al successivo art. 8 e pertanto dovrà essere attendibile e costantemente monitorato.

#### ART. 6

(Cronoprogramma dei lavori)

Il Comune di Assemini realizza l'intervento "ID 576 - *Interventi di sistemazione idraulica dei canali del territorio per la riduzione del rischio residuo: LOTTO 2 sistemazione degli alvei dei canali Santa Lucia, Gutturu Lorenzu e Truncu is Follas*"- CUP **B53B19000030001** secondo la tempistica indicata nel cronoprogramma aggiornato trasmesso con nota prot. 18812 del 01/06/2022, acquisito al protocollo con n. 282 del 24/06/2022, che costituisce l'Allegato A alla presente convenzione per farne parte integrante e sostanziale. Ogni eventuale criticità che possa pregiudicare il rispetto dei tempi dovrà essere tempestivamente rimossa e l'eventuale scostamento temporale dovrà essere oggetto di ogni azione correttiva volta ad assicurare il raggiungimento degli obiettivi di cui all'art. 2. In tal caso il Responsabile unico del procedimento si impegna a comunicare ogni aggiornamento alla Direzione generale della Protezione civile.

#### ART. 7

(Economie)

L'utilizzo delle eventuali economie è ammissibile se finalizzato alla realizzazione di lavori di completamento o comunque di lavori strettamente connessi con l'intervento "ID 576 - *Interventi di sistemazione idraulica dei canali del territorio per la riduzione del rischio residuo: LOTTO 2 sistemazione degli alvei dei canali Santa*

Lucia, Gutturu Lorenzu e Truncu is Follas” - CUP **B53B19000030001** e per i quali sussiste il nesso di causalità con gli eventi di cui alla DCM dell'8 novembre 2018. Al riguardo, il responsabile unico del procedimento comunica le motivazioni tecniche che dovranno essere adeguatamente dettagliate e, previa autorizzazione del Direttore generale della protezione civile, affida i lavori nel rispetto della normativa vigente.

#### ART. 8

(Monitoraggio e Controlli)

Il Responsabile del procedimento si impegna a fornire, anche attraverso la piattaforma *Smartsheet*, ogni informazione utile inerente all'intervento di cui all'art. 1, secondo le indicazioni che verranno fornite dal Direttore generale della protezione civile.

Il Direttore generale della protezione civile potrà effettuare accertamenti e controlli di natura tecnica, amministrativa e contabile, anche attraverso sopralluoghi e/o in corso d'opera.

Il Responsabile del procedimento, al fine di consentire le verifiche di cui all'art. 2 comma 4 dell'OCDPC 834 del 12.01.2022, assicura che siano inseriti i dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale e del cronoprogramma dei pagamenti nel sistema di cui al D. Lgs 29 dicembre 2011 (MOP-BDAP).

#### ART. 9

(Modifiche o inadempimenti)

In caso di inadempienza o eventuali irregolarità accertate in sede di controlli, il Direttore generale della protezione civile provvederà a inviare formale comunicazione al Soggetto attuatore affinché provveda alla loro rettifica o rimozione.

In presenza di gravi irregolarità e qualora si rendesse necessario, il Soggetto attuatore potrebbe decadere in tutto o in parte dal finanziamento assegnato con obbligo di restituzione di quanto percepito.

#### ART. 10

(Domicilio)

Ai fini e per tutti gli effetti della presente Convenzione, i contraenti eleggono il proprio domicilio:

- Direttore generale della protezione civile, in Cagliari, via Vittorio Veneto n. 28;
- Comune di Assemmini – Città Metropolitana di Cagliari.



ART. 11

(Spese e oneri fiscali)

Il presente atto, composto da n. **9 pagine**, è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 16 tabella B annessa al DPR 26.10.1972 n. 642 e non è soggetto a registrazione ai sensi dell'art. 1 tabella del DPR 131/1986.

**IL DIRETTORE GENERALE**

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

**DELLA PROTEZIONE CIVILE**

**DEL COMUNE DI ASSEMINI**

Antonio Pasquale Belloi

Dottor Bruno Carcangiu